



Il ricordo di Giuseppe Galasso

Con dolore abbiamo appreso della morte del professor Giuseppe Galasso, avvenuta l'11 febbraio scorso. Galasso ha segnato in modo molto importante la storia del Partito Repubblicano Italiano nella seconda metà del secolo scorso. La sua militanza politica iniziata nel 1970, quando venne eletto per la prima volta consigliere comunale a Napoli lo avrebbe reso in poco tempo uno dei principali protagonisti della battaglia culturale per l'emancipazione del Mezzogiorno. Giunto al governo, da sottosegretario ai Beni Culturali, Galasso ha redatto leggi fondamentali per la tutela dell'ambiente. Il suo contributo intellettuale come editorialista e storico rimane un valore prezioso per l'intera società italiana. Nel 1991 il Pri lo propose orgogliosamente come ministro delle Poste e Telecomunicazioni e pure sul suo nome e la sua personalità indipendente, si scatenò l'avversione del partito socialista in quella che poi sarebbe diventata la crisi di governo e l'uscita del Pri dalla maggioranza. Dopo il 1993 Galasso si è sempre più ritrovato nella sua esclusiva attività di studioso e la produttività saggistica già consistente, si è ulteriormente arricchita di lavori e contributi importanti che hanno continuato ad animare il dibattito dei consessi universitari. È con particolare fierezza che il Pri ne ricorda la sua personalità, con l'affetto maturato in un lungo e costante impegno comune svolto nell'interesse del Paese.

Roma, 12 febbraio 2018